

Il «padrone» del Vicenza non ha pentimenti Farina adesso scarica ogni colpa su Fabbri

Il tecnico sarà licenziato - Il presidente: «La squadra del miracolo è finita» - Rossi ceduto in proprietà o prestito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
VICENZA - Prima del prossimo consiglio direttivo fissato per il 29 maggio, Farina deve scegliere due nodi: dovrà dire se intende rimanere alla guida della società e indicare il nome del nuovo allenatore. Il rapporto Vicenza-Fabbri è salito al vertice. Fabbri è pronto a lasciare la presidenza. Fabbri - spiega Farina - è legato ad uno schema di gioco non più conciliabile con l'attuale Vicenza. La squadra del miracolo avrebbe un'attitudine di campo non adatta alle condizioni di collaudo.

Ma il presidente non si limita a un rilievo tecnico, aggiunge una seconda accusa: «Fabbri non ha cercato il dialogo con la società, peccato: lo ha rifiutato. In queste condizioni è mancata ogni possibilità di collaborazione». All'indomani dunque di una rocambolesca retrocessione Farina s'è trasformato in pubblico accusatore, ma sulle responsabilità di Fabbri non tutto il consiglio è d'accordo. Al contrario, un nutrito gruppo di consiglieri ha difeso dispartatamente il lavoro di Fabbri.

«La sostituzione dell'allenatore - obietta Paolo Brazzale, uno dei consiglieri più autorevoli - è una risposta sbagliata ai problemi sollevati dalla retrocessione; cost'ostendi il risultato di complicare ulteriormente i nostri programmi. Non si può accreditare un allenatore solo perché poco aperto al dialogo con il presidente. Oltre tutto è lecito chiedersi fino a che punto questo dialogo sia stato veramente cercato. Personalmente non ho mai avuto problemi di intesa con Fabbri».

Come si vede, le posizioni sono abbastanza contrastanti: alla fine prevalerà la tesi di Farina, anche perché lo stesso allenatore ha fatto capire che non intende rimanere a dispetto del sant'ero. «Le mie dimissioni implicano due condizioni: la piena fiducia del consiglio e la garanzia di una squadra in grado di puntare immediatamente alla promozione. In mancanza di questi due presupposti non mi sogno nemmeno di rimanere».

Paolo Rossi difende il maestro. «Fabbri è stato l'artefice del miracolo vicentino, il suo lavoro non può essere messo in discussione per una retrocessione di cui tutti abbiamo una parte di colpa».

È Farina l'incaricato all'unanimità del consiglio direttivo gli ha rinnovato la fiducia. «Una testimonianza d'affetto», osserva il presidente, «che francamente non mi aspettavo proprio all'indomani della retrocessione. Un evento traumatico e nel quale ovviamente mi sento coinvolto in prima persona».

«Ho detto al consigliere - ha ribadito - che mi riservo di decidere. Non mi spaventa il campionato di B, né giudico preoccupante la nostra posizione patrimoniale. La conso-

ne di Rossi, sia pure con la formula della compartecipazione, non sarà venduta ma una sfida».

Per quanto riguarda Rossi, confermato l'orientamento della società: il giocatore verrà ceduto in compartecipazione o a prestito. Per il nuovo allenatore nessun nome: a Farina piacerebbe comunque un tecnico giovane e possibilmente esperto della B.

Franco Rossoni

Dopo la vittoria con il Bayern: 2-0 La festa del Milan rovinata dai tifosi

MILANO - La festa del Milan della stella è stata rovinata dal tifo. In occasione del ritorno in A. Quello che più mi tormenta è la sensazione che si voglia far pagare al sottoscritto la colpa di aver soltanto tenuto Rossi. Il nostro è stato un atto d'amore nei confronti del tifosi del Vicenza, non una vendetta ma una sfida».

Ma il presidente non si limita a un rilievo tecnico, aggiunge una seconda accusa: «Fabbri non ha cercato il dialogo con la società, peccato: lo ha rifiutato. In queste condizioni è mancata ogni possibilità di collaborazione».

Come si vede, le posizioni sono abbastanza contrastanti: alla fine prevalerà la tesi di Farina, anche perché lo stesso allenatore ha fatto capire che non intende rimanere a dispetto del sant'ero.

«Le mie dimissioni implicano due condizioni: la piena fiducia del consiglio e la garanzia di una squadra in grado di puntare immediatamente alla promozione. In mancanza di questi due presupposti non mi sogno nemmeno di rimanere».

Paolo Rossi difende il maestro. «Fabbri è stato l'artefice del miracolo vicentino, il suo lavoro non può essere messo in discussione per una retrocessione di cui tutti abbiamo una parte di colpa».

È Farina l'incaricato all'unanimità del consiglio direttivo gli ha rinnovato la fiducia. «Una testimonianza d'affetto», osserva il presidente, «che francamente non mi aspettavo proprio all'indomani della retrocessione. Un evento traumatico e nel quale ovviamente mi sento coinvolto in prima persona».

«Ho detto al consigliere - ha ribadito - che mi riservo di decidere. Non mi spaventa il campionato di B, né giudico preoccupante la nostra posizione patrimoniale. La conso-

Da quando il campionato di serie A si svolge a grane unico, il Perugia è la prima squadra a averne il problema. Da quando il campionato di serie A si svolge a grane unico, il Perugia è la prima squadra a averne il problema.

Per quanto riguarda Rossi, confermato l'orientamento della società: il giocatore verrà ceduto in compartecipazione o a prestito. Per il nuovo allenatore nessun nome: a Farina piacerebbe comunque un tecnico giovane e possibilmente esperto della B.

Franco Rossoni

Il segreto e le motivazioni della squadra che nessuno ha sconfitto

Il segreto è nella mentalità. «Questo è quanto mi ha insegnato il calcio», dice il capitano. «L'abbiamo vinto un po' perché ci siamo mossi prima degli avversari».

«Questo è quanto mi ha insegnato il calcio», dice il capitano. «L'abbiamo vinto un po' perché ci siamo mossi prima degli avversari».

Come si vede, le posizioni sono abbastanza contrastanti: alla fine prevalerà la tesi di Farina, anche perché lo stesso allenatore ha fatto capire che non intende rimanere a dispetto del sant'ero.

«Le mie dimissioni implicano due condizioni: la piena fiducia del consiglio e la garanzia di una squadra in grado di puntare immediatamente alla promozione. In mancanza di questi due presupposti non mi sogno nemmeno di rimanere».

Paolo Rossi difende il maestro. «Fabbri è stato l'artefice del miracolo vicentino, il suo lavoro non può essere messo in discussione per una retrocessione di cui tutti abbiamo una parte di colpa».

È Farina l'incaricato all'unanimità del consiglio direttivo gli ha rinnovato la fiducia. «Una testimonianza d'affetto», osserva il presidente, «che francamente non mi aspettavo proprio all'indomani della retrocessione. Un evento traumatico e nel quale ovviamente mi sento coinvolto in prima persona».

«Ho detto al consigliere - ha ribadito - che mi riservo di decidere. Non mi spaventa il campionato di B, né giudico preoccupante la nostra posizione patrimoniale. La conso-

Il segreto e le motivazioni della squadra che nessuno ha sconfitto

Il segreto è nella mentalità. «Questo è quanto mi ha insegnato il calcio», dice il capitano. «L'abbiamo vinto un po' perché ci siamo mossi prima degli avversari».

Come si vede, le posizioni sono abbastanza contrastanti: alla fine prevalerà la tesi di Farina, anche perché lo stesso allenatore ha fatto capire che non intende rimanere a dispetto del sant'ero.

Tutte le cifre della stagione

L'Associazione Calcio Perugia è nata nel 1905 dalla fusione tra il Forlivese e la Libertas. Quest'anno, al quarto turno di campionato, ha ottenuto con il secondo posto il miglior piazzamento della sua storia.

Castagner, nelle trentacinque partite, ha ottenuto 17 gol. In seguito a una situazione di crisi, è stato sostituito da Neri. L'allenatore attuale è G. Rossoni.

Il Perugia è la squadra che ha sconfitto il più numero di squadre diverse. Il record è di 11 sconfitte.

Il capitano della squadra è Franco Rossoni. Ha segnato 10 gol.

Napoli: calcio e atletica con Manchester e Mennea

NAPOLI - Allo stadio «San Paolo» sono in programma per il 25 e il 27 maggio prossimi gli incontri internazionali di calcio organizzati dal settimanale «Sport Sud» diretto da Aldo Boi.

Il Napoli e l'Avellino, rianche con la partecipazione di Franco Rossoni.

Salvatore Bagni e Franco Vannini, estro e sfortuna del Perugia di Mario Castagner

Salvatore Bagni in una squadra basata sul freddo razionalismo, ha costituito l'indispensabile elemento di estro e imprevedibilità. Giocatore tecnicamente fortissimo, generoso, passionale, è stato croce e delizia del tifoso perugino.

Castagner, nelle trentacinque partite, ha ottenuto 17 gol. In seguito a una situazione di crisi, è stato sostituito da Neri. L'allenatore attuale è G. Rossoni.

Il Perugia è la squadra che ha sconfitto il più numero di squadre diverse. Il record è di 11 sconfitte.

Il capitano della squadra è Franco Rossoni. Ha segnato 10 gol.

Il Perugia è la squadra che ha sconfitto il più numero di squadre diverse. Il record è di 11 sconfitte.

SPAGNA A 20 ORE DI CANGURO

GENOVA - BARCELONA - PALMA E DAL 1 GIUGNO BARCELONA - IBIZA PER BARCELONA PREZZI A PARTIRE DA LIRE 32.000 E FINO AL 14 GIUGNO auto gratis A SEQUITO QUATTRO PASSEGGERI

Salvatore Bagni in una squadra basata sul freddo razionalismo, ha costituito l'indispensabile elemento di estro e imprevedibilità. Giocatore tecnicamente fortissimo, generoso, passionale, è stato croce e delizia del tifoso perugino.

Castagner, nelle trentacinque partite, ha ottenuto 17 gol. In seguito a una situazione di crisi, è stato sostituito da Neri. L'allenatore attuale è G. Rossoni.

Il Perugia è la squadra che ha sconfitto il più numero di squadre diverse. Il record è di 11 sconfitte.

Il capitano della squadra è Franco Rossoni. Ha segnato 10 gol.

Tecnici e giocatori adesso vogliono squadre più forti Giorni caldi per le due romane

ROMA - Si annunciano giorni caldi per i dirigenti della Roma e della Lazio impegnati, almeno nelle intenzioni, ad introdurre una maggiore solidità alle due squadre. Il campionato non è stato esaltante, in particolare per i giallorossi che hanno rischiato di precipitare in serie B.

Sembra che il presidente Anicchia intenda muoversi velocemente, partendo subito dalla base, cioè dalla scelta di un nuovo allenatore. Per questa è stato convocato il consiglio di amministrazione, cui seguirà l'annuncio del nome del trainer in quasi certamente sarà Rino Marchesi con Ferruccio Valcareggi in veste di d.f. I due tecnici, mio amici, si sono già ri-

Così in campo

La probabile formazione di Fabbri: Daniel; Koenig; Balleri; Berri; Zia; mermann; Zewe; Alfofs; Schmitz; K. Alfofs; Bon-

Il Perugia è la squadra che ha sconfitto il più numero di squadre diverse. Il record è di 11 sconfitte.

Salvatore Bagni e Franco Vannini, estro e sfortuna del Perugia di Mario Castagner

Salvatore Bagni in una squadra basata sul freddo razionalismo, ha costituito l'indispensabile elemento di estro e imprevedibilità. Giocatore tecnicamente fortissimo, generoso, passionale, è stato croce e delizia del tifoso perugino.

Castagner, nelle trentacinque partite, ha ottenuto 17 gol. In seguito a una situazione di crisi, è stato sostituito da Neri. L'allenatore attuale è G. Rossoni.

SPAGNA A 20 ORE DI CANGURO

GENOVA - BARCELONA - PALMA E DAL 1 GIUGNO BARCELONA - IBIZA PER BARCELONA PREZZI A PARTIRE DA LIRE 32.000 E FINO AL 14 GIUGNO auto gratis A SEQUITO QUATTRO PASSEGGERI

...per avere una "grande calcolatrice" non è necessaria una calcolatrice grande
Canon P21-D "la multiuso"
Ha tutti i numeri per essere anche la vostra calcolatrice
10 cifre-memoria-conta addenti-
tasto percentuale-arrotolamento